

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO V – GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI

*CONFERIMENTI RSU EER 200301 PRODOTTI DAL COMUNE DI CAPIZZI APPARTENENTE ALLA CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA ED ALLA SRR MESSINA PROVINCIA PRESSO L'IMPIANTO PUBBLICO SITO IN ENNA C.DA COZZO VUTURO*

IL DIRIGENTE GENERALE

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152;
- Visto** il D.Lgs. 16 Gennaio 2008 n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale*”;
- Vista** la legge regionale 16 Dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione*”;
- Visto** il D.Lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 – *Attuazione della Direttiva 1999/31/Ce-Discariche di rifiuti*;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 2805 del 19 Giugno 2020 con il quale all’Ing. Calogero Foti viene conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- Visto** il D.D.G. n. 1015 del 29 agosto 2019 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti all’ Arch. Rosalba Consiglio;
- Vista** la legge regionale n. 9 del 8 aprile 2010 e ss.mm.ii “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*”;
- Visto** l’art. 1 comma 2 della legge regionale n. 9/2010, “*.....Il conferimento dei rifiuti avviene previo decreto emanato dal competente Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, che verifichi l’esistenza di tutte le condizioni necessarie al conferimento stesso*”;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, pubblicato sulla GURS nr. 33 del 17 luglio 2019, di approvazione del regolamento di attuazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della Legge Regionale nr. 3/2016;
- Visto** il D.D.G. n. 254 del 27/04/2012 con il quale il Dipartimento Regionale dell’ Ambiente ha rilasciato alla società ATO EnnaEuno, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione del progetto di ampliamento della vasca B2 della discarica in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna”, e contestualmente si esprime giudizio di compatibilità ambientale positivo per il medesimo progetto;
- Visto** il D.D.G. n. 107 del 03/02/2017 con il quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha rilasciato al Commissario Straordinario per l’emergenza rifiuti di cui all’OPCM 3887/2010, subentrante all’ATO EN 1 in forza dell’OC n. 299/2013, l’Autorizzazione Integrata Ambientale per la realizzazione della “*Piattaforma integrata per la gestione dei rr.ss.uu. - Ampliamento della vasca B2 della discarica e realizzazione impianto TMB sito in c.da Cozzo Vuturo in territorio Comunale di Enna*”;
- Visto** il D.D.G. n. 575 del 13/06/2018 con il quale il Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti ha volturato in favore della società Ambiente e Tecnologia s.r.l., quale nuovo gestore IPCC dell’impianto di cui al DDG/DRA n. 254 del 27/4/2012, per come aggiornato dal DDG/DRAR n. 107 del 03/02/2017;
- Vista** l’Ordinanza del Presidente della Regione Siciliana n. 1/Rif del 25 marzo 2021 – Ricorso temporaneo ad una speciale forma di gestione dei rifiuti a seguito dell’emergenza epidemiologica da virus Covid 19 – Reitera con modifiche dell’Ordinanza n. 2/Rif. del 25 settembre 2020 ex art. 191 comma 4 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152;
- Vista** la nota del 03/03/2021, assunta al nostro protocollo col n. 9227 di pari data, avente per oggetto “*Comunicazione sospensione ricevimento rifiuti presso l’impianto di trattamento sito in c.da coda di volpe*”, con la quale la società Sicula Trasporti s.p.a. nella qualità di gestore del suddetto impianto, comunica, tra l’altro, che a far data dal 15 aprile 2021, potrà essere accettata presso il proprio TMB una



quantità di rifiuti solidi urbani indifferenziati e non pericolosi non superiore 1.000 t/g, o dal giorno 30 aprile c.a. sarà sospesa completamente la ricezione dei rifiuti;

- Vista** la nota del 28/04/2021, assunta al nostro protocollo col n. 16765 di pari data, avente per oggetto “DDG n. 37/2018, saturazione bacino di discarica”, con la quale la società Sicula Trasporti s.p.a. nella qualità di gestore del suddetto impianto comunica, che rispetto alla data del 30/4/2021, quale ultimo giorno di abbancamento, a seguito di un’attenta disamina degli spazi residui, così come sollecitato dallo scrivente Dipartimento Regionale, in considerazione del minor flusso di rifiuti conseguenti alla sospensione dei conferimenti dei soggetti terzi e valutato altresì l’andamento planialtimetrico dell’ultima berma del bacino in coltivazione, potrà ricevere per ulteriori 7/10 giorni le quantità di rifiuti ad oggi prodotti dagli attuali comuni conferitori, riservandosi, a seguito di ulteriori rilievi altimetrici, la possibilità di posticipare il suddetto termine;
- Vista** la nota prot. n.16559 del 27/04/2021 avente per oggetto: *Competenze delle SRR nella gestione integrata dei rifiuti. Attuale criticità del sistema di conferimento dei rifiuti trattati.*, con la quale questo Dipartimento Regionale a seguito del ricevimento delle diverse note e richieste da parte di comuni dell’Isola, nonché di alcune SRR, che demandano allo scrivente la risoluzione dell’attuale situazione di crisi del sistema di gestione integrata dei rifiuti, aggravatasi con le limitazioni poste dal gestore dell’impianto privato di discarica sito nel territorio del comune di Lentini, ha ritenuto necessario ribadire taluni concetti già comunicati con precedenti note;
- Visto** il D.D.G. n.396 del 17/05/2021, con il quale questo Dipartimento Regionale a seguito delle riduzioni chieste dalla società Sicula Trasporti s.p.a. nella qualità di gestore del suddetto impianto, ha rimodulato i conferimenti dei rifiuti indifferenziati e non pericolosi, EER 200301 prodotti da diversi comuni appartenenti alle provincie di Trapani, Palermo, Messina, Catania ed Agrigento;
- Considerato** che si rileva ancora la mancanza di regolare programmazione degli interventi impiantistici, la cui realizzazione avrebbe dovuto essere in capo alle SRR, che ha determinato una situazione di criticità che ha costretto nel tempo il questo Dipartimento, stante l’inerzia dei soggetti competenti, a dirottare conferimenti presso impianti anche privati;
- Vista** la nota prot. n.1139 del 21/05/2021 assunta al prot. di questo Dipartimento col n. 20318 del 24/05/2021, con la quale la SRR Messina Provincia, segnala, a seguito di opportune verifiche e su indicazione del Sindaco del Comune di Capizzi, che quest’ultimo comune è stato autorizzato al conferimento dei rsu presso l’impianto di Trapani che dista dal luogo di produzione del rifiuto circa 510 Km. A/R ed in considerazione del fatto che l’impianto di Enna dista circa 145 Km. A/R, chiede, per quanto possibile di rimodulare il conferimento dei rsu prodotti dal comune di Capizzi presso l’impianto di Enna;
- Considerato** che il comune di Capizzi risulta essere confinante con il territorio della provincia di Enna e che la quantità di rsu prodotta dallo stesso è pari a circa 1,00 t/g;
- Considerato** che il conferimento delle quantità indicate sono indispensabili a garantire le condizioni minime di decoro ambientale ed evitare rischi igienico-sanitari del territorio interessato.
- Considerato** che sono in itinere nell’isola, grazie all’intervento sostitutivo e/o finanziario della Regione numerosi interventi per la progettazione e la realizzazione di impianti pubblici di trattamento di rsu e di discarica e che, tuttavia, tali interventi necessitano per la messa in esercizio dei necessari tempi tecnici per l’espletamento delle complesse procedure di localizzazione, progettazione, valutazione di incidenza ed autorizzazione ambientale, verifica e validazione, approvazione, finanziamento, appalto, costruzione, collaudo e verifica, agibilità, etc.;
- Considerato** che si è proceduto ad una valutazione dei flussi di rsu EER 200301 prodotti dai comuni, così come comunicato periodicamente dai gestori degli impianti di conferimento/smaltimento, aggiornato al 31/03/2021 e che pertanto sussistono le condizioni per l’autorizzazione dei quantitativi riferiti al presente provvedimento;
- Considerato** che dalla ricognizione dell’impianto pubblico di TMB di c.da Cozzo Vuturo in Enna e gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.r.l., risulta una capacità di trattamento disponibile tale da poter autorizzare i conferimenti del comune di Capizzi;
- Considerato** il progressivo aumento delle percentuali di raccolta differenziata raggiunta dai comuni della Regione Siciliana e nelle more dell’entrata in funzione dei nuovi impianti;
- Considerato** essenziale il rispetto, da parte di ogni comune della Regione Siciliana, delle vigenti normative sia Nazionali che Regionali riguardanti la materia ed in particolare quelle relative alla raccolta differenziata agevolando laddove possibile i comuni con una percentuale più alta;
- Ritenuto** che occorre provvedere in merito, al fine di ottimizzare i conferimenti ed evitare l’insorgere e/o l’aggravarsi di emergenze ambientali e/o igienico-sanitarie;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

1. Per le motivazioni di cui in premessa, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente richiamate, il comune di Capizzi, appartenente alla Città Metropolitana di Messina, nonché alla S.R.R. Messina Provincia, con il presente provvedimento è autorizzato a conferire i rifiuti solidi urbani indifferenziati e assimilati, EER 200301, prodotti nel proprio territorio, presso l'impianto pubblico di TMB sito in Enna c.da Cozzo Vuturo, gestito dalla società Ambiente e Tecnologia s.r.l., purché gli stessi soddisfino i criteri di ammissibilità previsti dalla normativa vigente.
2. Il presente provvedimento avrà decorrenza immediata e fino a nuova e diversa disposizione.
3. Le quantità indicate non sono vincolanti, purché vengano rispettati i limiti autorizzativi per il pretrattamento di tritovagliatura e biostabilizzazione.
4. Restano salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia, specie quelle relative ai criteri di ammissibilità dei rifiuti, così come previsto dal D.M. 27/09/2010 e ss.mm.ii, dal D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 9/2010 e ss.mm.ii., dal D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e dalle Ordinanze Rif. del Presidente della Regione Siciliana vigenti, nonché quelle di cui ai decreti di Autorizzazione Integrata Ambientale riferiti agli impianti di cui sopra, che il soggetto gestore è tenuto a rispettare.
5. Il comune di Capizzi dovrà, così come imposto dalla legge, ridurre i quantitativi di rifiuti indifferenziati, raggiungendo una percentuale minima del 65% di raccolta differenziata, ribadendo altresì la responsabilità per gli effetti conseguenti al mancato raggiungimento di tale obiettivo.
6. Il Comune ed il gestore dei servizi di raccolta devono osservare scrupolosamente le condizioni per l'accettazione dei rifiuti presso il TMB, evitando frazioni estranee non conferibili, ovvero ingombranti, RAEE ed altro, per i quali occorre provvedere con separata raccolta. Si ribadisce la responsabilità in capo al comune stesso, nel caso di respingimenti di carichi non conformi, in particolare con percentuali di frazione umida tale da compromettere lo smaltimento finale in discarica nonché la funzionalità dell'impianto TMB.
7. Il gestore dell'impianto e del TMB deve procedere con regolarità a tutti i controlli previsti, respingendo i carichi non conformi, ovvero individuando il materiale non ammissibile al trattamento ed allontanandolo o ricaricando lo stesso sui mezzi di conferimento ponendo i maggiori oneri a carico del soggetto conferitore, inoltre dovrà adottare ogni utile provvedimento al fine di assicurare la regolarità e la continuità del trattamento dei rifiuti, mantenendo in piena efficienza l'intero impianto ed evitando interruzioni del servizio di pubblico interesse.
8. Il Dipartimento resta estraneo ai rapporti contrattuali che le parti potranno in essere a seguito del presente provvedimento.
9. L'allegato "A" del D.D.G. n.396 del 17/05/2021, soltanto nella parte riguardante il comune di Capizzi, è modificato con quanto stabilito dal presente provvedimento.

### **Art. 2**

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014 come modificato dall'art. 98 comma 6 della L.R. n. 9 del 07/05/2015. Viene altresì trasmesso al Presidente della Regione Siciliana, alle Prefetture di Enna, Messina e Trapani, alla Città Metropolitana di Messina, ai Liberi Consorzi Comunali di Enna e Trapani, all'ARPA Sicilia, con l'obbligo di notificarlo alle Direzioni Provinciali di competenza, alle ASP di Enna, Messina e Trapani, alle SRR Messina Provincia, Trapani Provincia Nord e Enna Provincia, con l'obbligo di notificarlo ai Comuni interessati appartenenti territorialmente ed ai gestori dei servizi di raccolta, ai gestori degli impianti società Trapani Servizi s.p.a. e Ambiente e Tecnologia s.r.l..

### **Art. 3**

Si rende noto che, ai sensi del D.Lgs 104/2010, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Palermo, li \_\_\_\_\_

Il Dirigente del Servizio V  
*Rosalba Consiglio*

Il Dirigente Generale  
*Foti*